

PRIMARIA FORMAT DI LAVORO –COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE

FONTI LEGISLATIVE :

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
- Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
- C.M. 3 del 13 febbraio 2015

Dalle RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO* del 18 dicembre 2006

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di **organizzare il proprio apprendimento** anche mediante una gestione efficace **del tempo e delle informazioni**, sia a **livello individuale che in gruppo**. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità. Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso. Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

6- **Possiede** un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in **grado di ricercare ed organizzare** nuove informazioni.

10 - **Ha consapevolezza** delle proprie **potenzialità** e dei propri **limiti**.

Si impegna per **portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri.

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI ANALISI CURRICOLARE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave, nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; possedere questa competenza contribuisce non soltanto al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE		
<p>→ Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>→ Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</p> <p>→ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p>		
DECLINAZIONE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA E TERZA	CLASSE QUARTA E QUINTA
Organizzare le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili.	Strutturare le proprie conoscenze (risalire dalle informazioni al concetto)	Identificare gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e informazioni
<ul style="list-style-type: none"> – Formula domande pertinenti su argomenti trattati – Prova a risolvere semplici problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute – Ipotizza soluzioni reali su semplici problemi di esperienza – Acquisisce le prime strategie di memorizzazione – Impara strategie di organizzazione del tempo dell'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Formula domande pertinenti su argomenti trattati – Utilizza semplici strategie di memorizzazione – Prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute. – Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere – Individua semplici collegamenti tra informazioni già possedute e l'esperienza vissuta. – In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato. – Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi – Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti – Impara strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> – Formula domande pertinenti su argomenti trattati – Utilizza strategie di memorizzazione – Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti diverse con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. – Risolve problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute e applicando strategie diverse – In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato. – Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi organizzare le informazioni in mappe concettuali. – Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti – Impara strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, e delle risorse di apprendimento

CLASSE PRIMA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Formula domande pertinenti su argomenti trattati 	<p>Partecipa alle conversazioni adottando metodologie di azione adeguate .(alza la mano, attende il proprio turno ...)</p> <p>È disponibile all'ascolto e alla condivisione.</p> <p>È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.</p>	<p>Conversazione guidata.</p> <p>Lettura di storie.</p> <p>Racconto di esperienze collettive.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Prova a risolvere semplici problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute 	<p>Di fronte a semplici situazioni di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni .</p> <p>È in grado di fare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati</p>	<p>Tenere sul banco solo il materiale necessario.</p> <p>Avvio alla lettura dello schema orario con l'utilizzo dei colori abbinati alle discipline.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ipotizza soluzioni reali su semplici problemi di esperienza 	<p>Ricerca spiegazioni a situazioni reali tenendo conto di quanto già conosce e di ciò che l'altro ha già detto</p>	<p>Partire da situazioni concrete (il sole che entra dalla finestra, aula buia, aula sporca) per verificare l'agire dell'alunno.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce le prime strategie di memorizzazione 	<p>Ripete parole, numeri, semplici frasi tenendo il ritmo del gruppo.</p>	<p>Assegnare gruppi di parole che terminano in rima.</p> <p>Associare l'immagine al riconoscimento del numero o della parola.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Avvia procedure di organizzazione del tempo dell'apprendimento. 	<p>Organizzare il materiale necessario in funzione del lavoro scolastico Rimane nel tempo stabilito rispetto alla consegna data.</p>	<p>Prendere spunto da letture in cui il protagonista è sempre in ritardo, perdendo così momenti significativi.</p>

CLASSE SECONDA – TERZA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Formula domande pertinenti su argomenti trattati</p>	<p>Partecipa alle conversazioni adottando metodologie di azione adeguate .(Alza spesso la mano e formula solo domande pertinenti.) Comprende e rispetta i diversi punti di vista e costruisce il proprio contributo interagendo con le idee di altri. È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.</p>	<p>Conversazioni collettive. Letture. COMPITO ESPERTO: Organizzare interviste a gruppi vari sul territorio (anziani – handicap - ...)</p>
<p>– Utilizza semplici strategie di memorizzazione</p>	<p>Ripete con sicurezza contenuti essenziali usando correttamente termini specifici (poesie, tabelline)</p>	<p>Filastrocche – conte - canzoni – non sense – scioglilingua. Studio e ripetizione collettiva. Studio e ripetizione a voce alta. COMPITO ESPERTO: Utilizzo di poesie, canzoni, filastrocche per feste, spettacoli anche con scopi sociali.</p>
<p>– Prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute.</p>	<p>Di fronte a situazioni problematiche di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni . Si attiva per recuperare l’eventuale materiale mancante utile per il lavoro, cogliendo l’importanza del materiale . Usa correttamente il diario scolastico.</p>	<p>Compilazione orario per preparazione autonoma della cartella. COMPITO ESPERTO: Azioni di tutoraggio verso i compagni in difficoltà.</p>
<p>– Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p>	<p>Dimostra curiosità nel cercare nuove opportunità di apprendere all’interno delle esperienze su argomenti trattati portando spontaneamente materiale di approfondimento</p>	<p>Rispondere ad una domanda del bambino con un’altra domanda. Lasciare le domande in sospeso dando il compito al bambino di trovare le risposte.</p>

	Ricerca informazioni utilizzando diversi canali per approfondire gli argomenti trattati	Fare domande sulla storia personale. COMPITO ESPERTO: Utilizzare filmati per attivare riflessioni su quello che si può concretamente fare per aiutare il prossimo. Organizzare mercatini di solidarietà.
– Individua semplici collegamenti tra informazioni già possedute e l'esperienza vissuta.	Interviene durante la lezione collegando l'argomento trattato con semplici esperienze di vita quotidiana.	Conversazioni, soluzioni di problemi collegabili ad esperienze di vita quotidiana.
– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per l'apprendimento di un argomento dato.	Riesce ascoltando o leggendo testi a coglierne le parti più importanti sottolineandole, evidenziandole. Distingue dati utili e non in situazioni problematiche	Costruzione di semplici mappe, divisione del testo in sequenze a cui vengono date titoli. Lavori collettivi o in piccoli gruppi.
– Impara strategie di organizzazione del tempo e dello spazio.	Applica le prime strategie di organizzazione del tempo di lavoro (Inizia e termina il lavoro assegnato utilizzando tutto il tempo che gli è stato dato). Coglie l'importanza degli spazi di lavoro diversi e le loro funzioni muovendosi nell'ambiente scolastico in autonomia per compiere semplici incarichi. Utilizza il diario per organizzare il lavoro .	Assegnazione di incarichi; lettura dell'orologio. Utilizzo del calendario. Uso del diario scolastico.

CLASSE QUARTA – QUINTA IMPARARE AD IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA	DIMENSIONI OSSERVABILI	ESEMPI DI AZIONI DIDATTICHE O COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>– Formula domande pertinenti su argomenti trattati</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle discussioni in classe e nel gruppo. Interviene spontaneamente /su richiesta. Comprende e rispetta i diversi punti di vista e costruisce il proprio contributo interagendo con le idee di altri. È incuriosito dagli argomenti trattati e chiede spesso spiegazioni.</p>	<p>Conversazioni libere, a tema. Trattazione di un argomento . Lettura di brani con discussione.</p>
<p>– Utilizza strategie di memorizzazione</p>	<p>Ha acquisito strategie di memorizzazione rispetto agli argomenti trattati e sa utilizzare schemi, parole chiave, sequenze....</p>	<p>Studio di argomenti: formule matematiche, regole grammaticali. Terminologia specifica.</p>
<p>– Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti diverse con informazioni già possedute o con l’esperienza vissuta.</p>	<p>Rileva i collegamenti tra le conoscenze e sa recuperare le informazioni già possedute utilizzandole nell’esposizione orale e nella produzione scritta. Pianifica per alcune fasi le proprie attività Produce e usa parole con significati diversi in contesti diversi.</p>	<p>Immagine / parola chiave. Immagine / domanda stimolo.</p>
<p>– Risolve problemi legati ad esperienze quotidiane utilizzando le informazioni possedute e applicando strategie diverse</p>	<p>Di fronte a situazioni problematiche di vita scolastica coglie le modalità di azione adeguate per trovare soluzioni . Riflette sulle diverse strategie e le utilizza per risolvere problemi . Propone soluzioni diverse anche rielaborando conoscenze acquisite</p>	<p>Risoluzione di problemi matematici</p>
<p>– In un testo letto o ascoltato coglie il senso e le informazioni principali e utili per</p>	<p>Sottolinea, evidenzia solo le informazioni richieste . E’ in grado di sottolineare le informazioni utili per</p>	<p>Lettura e ascolto di testi espositivi, informativi, regolativi.</p>

l'apprendimento di un argomento dato.	rispondere ad una domanda.	
– Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi organizzare le informazioni in mappe concettuali	Applica strategie funzionali allo studio e sa inserire informazioni in mappe concettuali vuote. Costruisce una mappa concettuale utilizzando informazioni già indicate Ricerca e analizza informazioni in funzione dello studio Pianifica per alcune fasi le proprie attività di studio Raccoglie informazioni utilizzando diversi canali per approfondire gli argomenti di studio	Tabelle di sintesi, schemi logici, mappe concettuali relativi ad argomenti storici, geografici e scientifici.
– Riconosce i propri bisogni di apprendimento e li esprime attraverso forme di comunicazione efficaci in diversi contesti	Riconosce che cosa ha imparato e lo sa comunicare utilizzando un linguaggio adeguato . Apporta il proprio contributo con materiale personale: libri, opuscoli, video, riviste, quotidiani, reperti.	Ricerca su internet, suggerimento di siti internet, documentari, visite didattiche.
– Impara strategie di organizzazione del tempo e dello spazio	Esegue le consegne nel tempo stabilito È capace di concentrazione prolungata Svolge il compito con attenzione alle diverse fasi Rivede il proprio lavoro ed interviene per correggere gli errori Cura il proprio elaborato con disegni . Esegue le consegne utilizzando lo spazio assegnato: quaderno, foglio, tabella. Coglie l'importanza degli spazi di lavoro diversi e le loro funzioni muovendosi nell'ambiente scolastico in autonomia per compiere semplici incarichi. Utilizza il diario per organizzare il lavoro	Suggerimenti di strategie operative: rilettura, autocorrezione.